

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Gestione del rapporto di lavoro

Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19. Coordinamento delle disposizioni adottate da IRPET in materia di prestazioni lavorative del personale dipendente con quanto disposto dal DPCM del 11/03/2020.

CIG: np

CUP: np

IL DIRETTORE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» ;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Richiamata la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020*”, recanti misure tese al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, dove si provvede a dettare disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in ordine alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni alle pubbliche amministrazioni di privilegiare modalità “flessibili” quali il telelavoro domiciliare, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 marzo 2020, recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ed in particolare l'articolo 1, punto 6), del predetto DPCM, ove è stabilito che “*Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.*”

Richiamate le proprie determinazioni n.8 del 5.03.2020 e n.10 del 9.03.2020 con le quali sono state introdotte *Disposizioni in materia di telelavoro domiciliare di carattere straordinario e temporaneo*

Richiamata inoltre la propria determinazione n. 12 del 10/03/2020, recante *Ulteriori disposizioni urgenti per l'emergenza epidemiologica da COVID-19*, con la quale, in applicazione delle misure stabilite con il DPCM del 9 marzo 2020, si dispone l'estensione o l'accesso al telelavoro straordinario e temporaneo a tutto il personale in grado di espletare la propria prestazione lavorativa presso il proprio domicilio ed altre norme organizzative per consentire la continuità dell'attività istituzionale, in coordinamento con Agenzia Regionale di Sanità, Ente regionale che ha sede nel medesimo immobile in cui ha sede IRPET

Ritenuto necessario armonizzare le disposizioni adottate con la citata determinazione n. 12 del 10/03/2020 con quanto stabilito al citato articolo 1, punto 6, del DPCM del 11/03/2020 in materia di prestazioni lavorative nelle pubbliche amministrazioni

Dato atto che del presente provvedimento sarà data informazione alle rappresentanze sindacali unitarie;

Rilevata la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 bis, comma 2, lett. e), della L.R. 29.7.1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni ed ai paragrafi 6 e 7 delle norme di regolamentazione del telelavoro domiciliare di cui al verbale di concertazione del 14.10.2019

Dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. di ricondurre, con decorrenza dal 12 marzo 2020, le prestazioni lavorative rese dal personale dell'IRPET in applicazione delle disposizioni di cui alle determinazioni del Direttore n.8 del 5.03.2020, n.10 del 9.03.2020 e n. 12 del 10/03/2020, alla fattispecie del 'lavoro agile', come disciplinato agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, con le deroghe specificate all'articolo 1, punto 6, del DPCM del 11/03/2020;

2. di individuare, in conformità con quanto disposto all'articolo 1, punto 6, del DPCM del 11/03/2020, la attività indifferibili da rendere in presenza, per ragioni correlate alla funzionalità delle strumentazioni di gestione e la necessità di garantire l'esecuzione delle attività nei tempi richiesti da scadenze indifferibili ed urgenti:

- a) attività amministrative: esecuzione delle procedure finalizzate al pagamento di stipendi e corrispettivi ai fornitori e di svolgimento di pratiche indifferibili di natura pensionistica, fiscale e contributiva;
 - b) attività di ricerca: raccolta ed elaborazione dei dati collegati all'esecuzione di studi e ricerche di carattere urgente in materia di effetti economici dell'epidemia da COVID-19, richiesti ad IRPET dalla Giunta Regionale della Toscana;
3. di adottare, in funzione della sicurezza del personale coinvolto nelle attività sopra individuate, le seguenti misure di sicurezza:
- a) presenza alternata, e solo per il tempo strettamente necessario, del personale in sede, mediante una adeguata programmazione dei rientri, anche in coordinamento con Agenzia Regionale di Sanità;
 - b) adozione da parte del personale in sede delle misure di sicurezza anti-contagio stabilite con i provvedimenti governativi e con le ordinanze di Regione Toscana adottate in materia;
4. di confermare le restanti misure organizzative disposte con determinazione del Direttore n. 12 del 10/03/2020;
5. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'IRPET (www.irpet.it).